



**POLIZIA LOCALE
COMANDO INTERCOMUNALE FLERO-
PONCARALE**

Provincia di Brescia
Sede centrale: Comune di Flero - Piazza IV novembre 4 -
Tel. 030.2563173 - Fax. 030.2569546- poliziale@comune.flero.bs.it



ANN.SERV.

Flero, 01.04.2019

Prot. **0000005/2019**

All' attenzione
Del Comandante Polizia Locale
Di Flero/Poncarale (BS)

OGGETTO: Relazione SVERSAMENTO VASO FIUMICELLO

In ossequio ai compiti di istituto, il sottoscritto Sovrintendente di Polizia Locale Cappalunga Ariberto, dava seguito alla segnalazione telefonica – ricevuta alle ore 16.35 del 30 Marzo 2019 - con la quale veniva informato che nel vaso Fiume erano presenti delle macchie oleose. Il sottoscrittente, si recava immediatamente in Via Mazzini per verificare la qualità delle acque del Vaso Fiumicello. Lo stesso, dopo aver percorso il “sentiero della Pace” in direzione ovest, raggiungeva la confluenza del predetto Vaso con il Vaso Fiume.

La ragione, posta alla base dell'anzidetta decisione, traeva origine dal fatto che, in passato, il Vaso Fiumicello è stato oggetto d'attenzione per gli svariati episodi d'inquinamento¹. Invero, va doverosamente rimarcato quanto sia difficile, se non impossibile, cristallizzare con certezza chi possa essere l'autore del fatto, data la conformazione strutturale del corpo idrico². La presenza di numerosi scarichi civili³, peraltro, non consente di risalire con solerzia e tempestività alla fonte inquinante. Nel caso di specie è certo che la natura del liquido, presente nell'alveo del Vaso Fiumicello, fosse dell'idrocarburo (dato apprezzabile per l'odore e la sua consistenza oleosa), presumibilmente del gasolio.

Pertanto, risulta doveroso rendere chiara ed intellegibile la localizzazione delle aree in cui è stato esperito il sopralluogo e di come si sia proceduto.

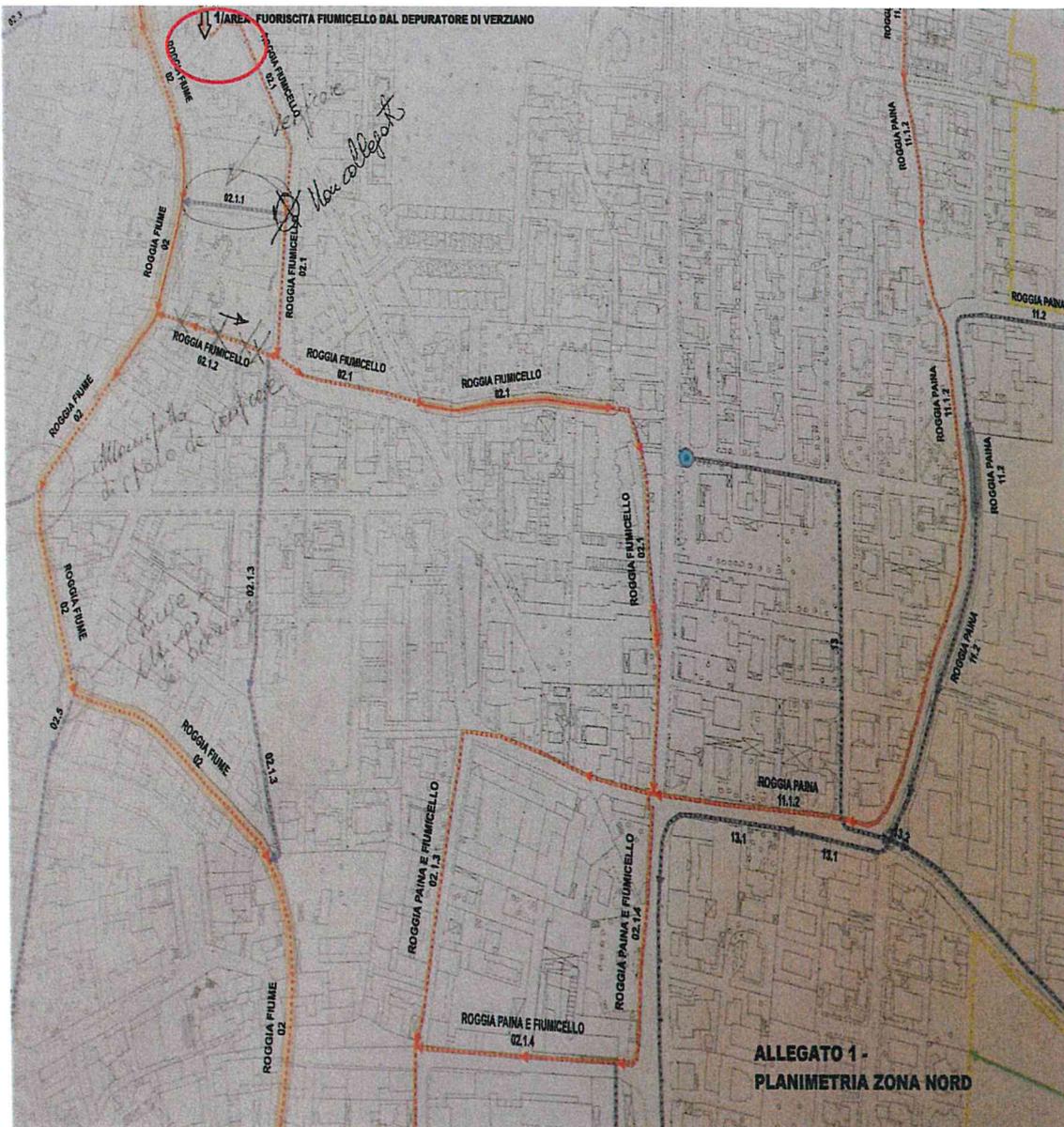
Dapprima si provvedeva ad ispezionare l'alveo del vaso Fiumicello, che prende origine da un condotto che convoglia le acque reflue urbane dopo la loro sottoposizione a trattamento e depurazione nell'impianto del Comune di Brescia in loc. Verziano, nell'area periferica nord del Comune di Flero. Va aggiunto che, detto vaso Fiumicello, sebbene alimentato dal predetto apporto, è pure incrementato dalle acque risorgive, tipiche della pianura alluvionale.

¹ Vedasi: Ann. Serv. Nr. 3 del 15.02.2012- Ann. Serv. Nr. 10 del 04.09.2014 e gli esiti di svariate analisi su campione istantaneo

² In parte intubato ed in parte a cielo aperto.

³ per i quali è impossibile l'accertamento urgente ed in concreto della riferibilità dell'evento all'abusiva veicolazione di esso nel corpo idrico o in rete fognaria, data la necessità di procedere ad accertare, tramite *tracciante* di tutti gli scarichi compresi nella porzione di territorio compreso tra le vie XXV Aprile/Don Maestrini e Via Garibaldi/Mazzini.

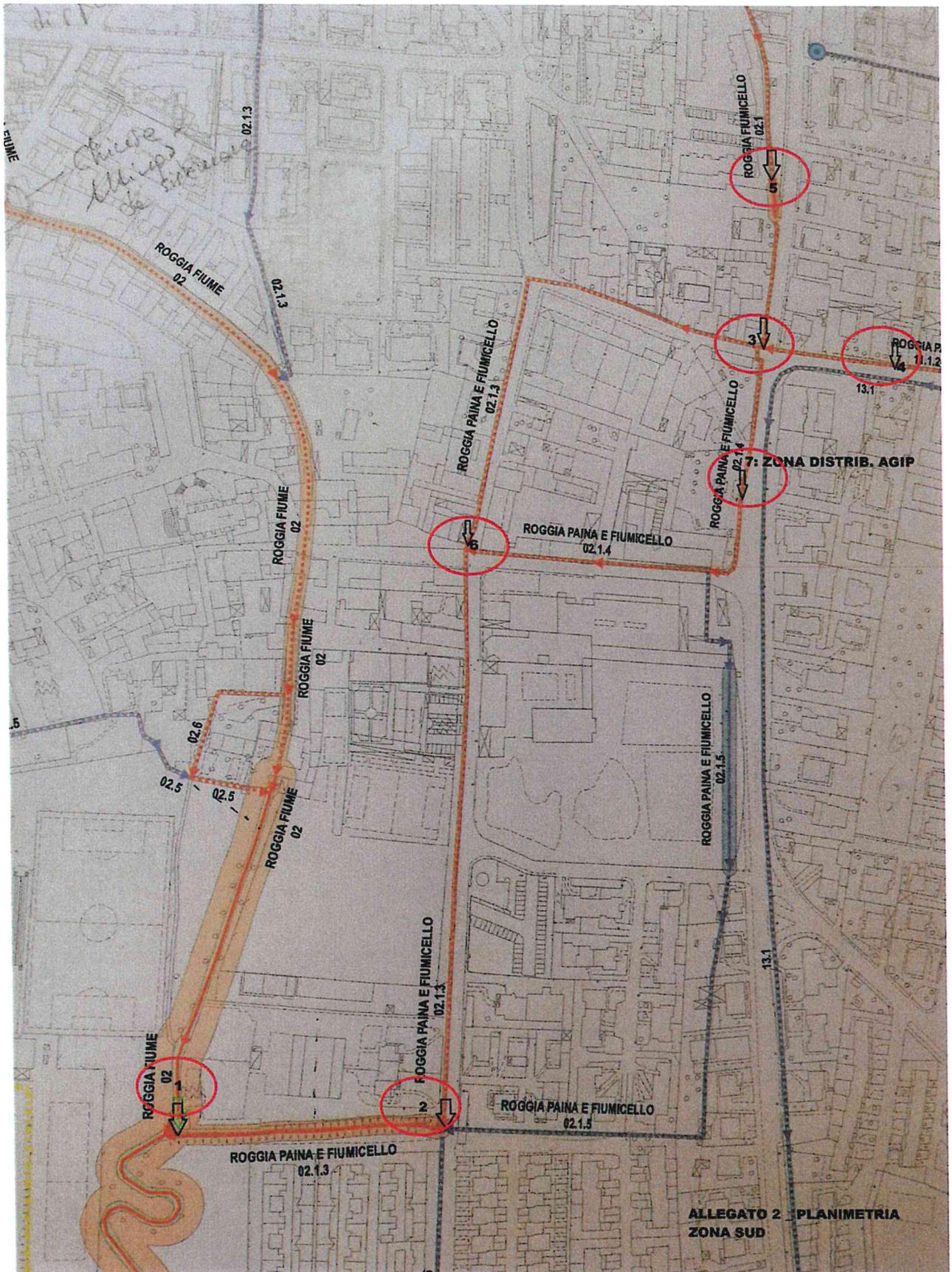
Con solerzia veniva contattato il personale addetto alla gestione del citato impianto per verificare, *ad escludendum*, se fosse successo qualcosa capace di spiegare il fenomeno che si aveva avuto modo di notare con evidenza a qualche chilometro più a sud. L'operatore, contattato telefonicamente sul telefono di pronta reperibilità, dava rassicurazioni sul fatto che non si erano registrate anomalie all'interno dell'impianto di depurazione. In fatto, il sottoscritto si recava fino al punto 1, sotto riportato (all. 2), verificando che ivi non era presente alcuna sostanza inquinante (ore 18,00).



Il punto 1 indica l'area in cui il vaso Fiumicello defluisce dall'invaso delle acque trattate dall'impianto di Depurazione dell'impianto di Verziano. Il tracciato dei due Vasi (Fiume e Fiumicello) sono in colore rosso

Data la complessità richiesta dall'accertamento che si stava esperendo, si prendevano contatti, alle ore 16:45 del 30.03.2019 con ARPA Lombardia di Brescia, in persona Dott.ssa SANTINI, che dava disposizioni operative, inoltre veniva contattato telefonicamente l'Assessore all'ecologia/Vice Sindaco BRUNETTI per informarlo di quanto stava accadendo. La Dott.ssa SANTINI interveniva sul luogo il giorno 31.03.2019 alle ore 9:45. Si provvedeva, comunque e d'iniziativa, a cercare il

punto da cui poteva originare l'inquinante, aprendo i tombini di ispezione presenti lungo il tracciato del Vaso Fiumicello, come meglio si evidenzia nella sotto riportata planimetria (all. 2).



Si precisa che il punto 1 dell'allegato 2 (freccia verde) coincide all'area in cui si osservava la presenza dell'idrocarburo. I successivi punti 2-3-4-5-6-7 coincidono con i tombini in cui si è esperita l'ispezione.

Va precisato che lungo il tratto nord del Vaso Fiume non si riscontrava la presenza dell'idrocarburo, diversamente, lo stesso era osservabile nel tratto compreso tra il punto 1 e 2 dell'all. 2. In realtà, alle ore 18:00, in quello stesso tratto non si vedevano chiazze oleose pur se presente l'acre odore di gasolio.

Erano all'incirca le ore 20:00 quando il Sindaco protempore – Sig. ALBERTI Pietro – prendeva contatti col sottoscrittore per assicurarsi sullo stato dei fatti. In realtà, egli si era recato sul posto (punti 1-2) ed aveva avuto modo di constatare che non vi era più alcuna traccia dell'inquinante e pure l'odore di gasolio si era disperso.

Il mattino seguente, cioè il giorno 31.03.2019 alle ore 08,00 si riceveva una chiamata dalla Dott.ssa SANTINI che mi informava di come nella zona Sud, ossia al limine con il territorio del Comune di Poncarale, avesse rinvenuto delle macchie oleose in grossa quantità.

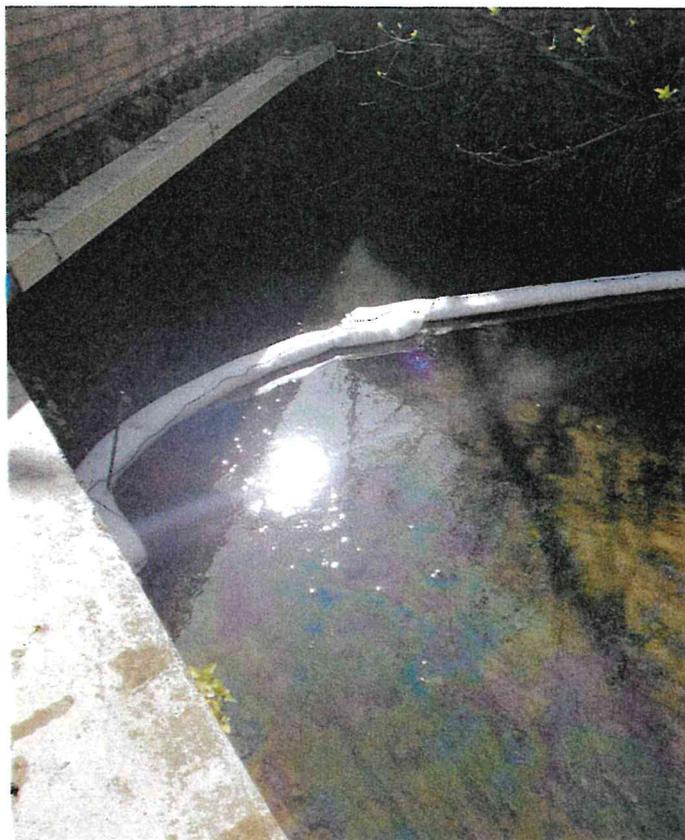
A mia volta intervenivo, ritornavo in Via Mazzini (punti 1-2 all.2) e constatavo che la situazione era la stessa di quella che avevo avuto modo di osservare alle ore 18:00 della sera prima: nessun inquinante presente nelle acque e nessun odore di gasolio.

Si prendevano accordi con la Dott.ssa SANTINI di ARPA Lombardia Brescia e ci davamo appuntamento per le ore 09:30 – 09:45 per un sopralluogo congiunto.

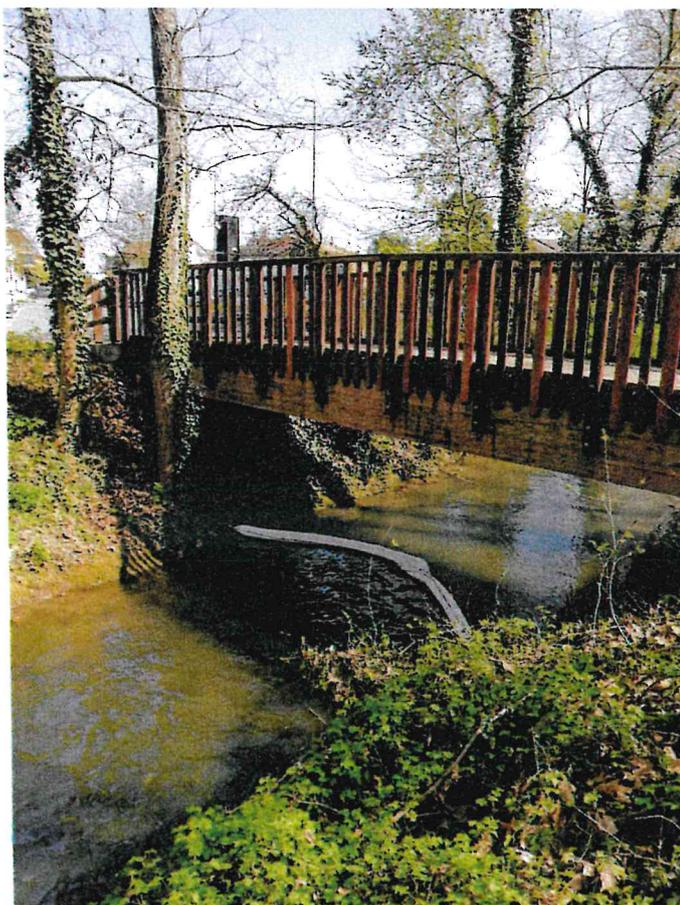
Quest'ultimo, in realtà e per le ragioni esposte in narrativa, ebbe la stessa portata di quello esperito il giorno prima e con lo stesso epilogo: nessuna anomalia nelle aree (tombini) ispezionate. Tuttavia, data la presenza di numerose macchie di sostanza oleosa nel tratto a sud del Vaso Fiume (punto 1 all. 2 in direzione Poncarale) si procedeva ad ispezionarne accuratamente le anse e l'intero percorso in detta direzione. Onde sceverare il pericolo connesso ad eventuali ed ulteriori episodi di sversamento dell'inquinante, si decideva di far posizionare n°3 barriere assorbenti: due nel territorio del Comune di Poncarale e una allo sbocco del vaso Fiumicello sul Vaso Fiume.

Erano le ore 12:30 quando veniva richiesto alla ditta BORGIO Spurghi di Borgosatollo di provvedere nel senso sopra precisato. La ditta iniziava i lavori di posizionamento delle barriere alle ore 14:30, la stessa si impegnava a sostituire ogni 24 ore.

Qui di seguito sono riportate le pose fotografiche pertinenti:



POSA FOTOGRAFICA 1- Barriere assorbenti sul vaso Fiume a Poncarale



POSA FOTOGRAFICA 2: Barriere assorbenti sul vaso Molone a Poncarale



POSA FOTOGRAFICA 3: Barriere assorbenti sul vaso Fiumicello

Il giorno 01/04/2019 unitamente al Comandante P.L. Davide Dott. Vallieri si procedeva nuovamente ad ispezionare i vari tombini posti a Nord di via Mazzini del vaso Fiumicello senza trovare nulla di anomalo. Si procedeva inoltre a verificare le vasche di raccolta delle acque del lavaggio del Distributore Agip sito in Via XXV Aprile civico 1, che versano i reflui dopo la depurazione nelle tubazioni di fognatura nera, onde scongiurare una perdita delle tubazioni stesse. Proseguendo nella nostra ricerca ci portavamo nell'abitazione della Famiglia FONTINI Claudio sita in Via XXV Aprile n°7/9, ove esiste nell'area interna alla proprietà, una vasca che è collegata direttamente al vaso Fiumicello. Si è constatato però che la stessa vasca risultava in stato di abbandono.

F.L.S.



I Verbalizzanti
Il Sovrintendente
Cappalunga Arberto